

**Consiglio di Dipartimento di
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica**

Il giorno **09 giugno 2016** alle ore 15.30, presso la sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito in composizione ristretta ai soli professori di I e II Fascia, il Consiglio del Dipartimento per discutere il seguente punto all'O.d.G.:

1) Assegnazione Punti Organico

Presenti:

Professori di I Fascia: G. Catapano, B. Formisani, G. Giordano, R. Molinari.

Professori di II fascia: O. Barra, P. Cannavò, F. Crea, E. Curcio, F. Di Maio, A. Fabiano, F. Ferrucci, V. Greco, A. Mazzitelli, F. Testa.

Assenti giustificati

Professori di I fascia: G. Mendicino.

Professori di II fascia: S. Straface.

Assenti ingiustificati

Professori di I fascia: G. Dente, F. Macchione, B. Sirangelo.

Professori di II fascia: M. Maiolo.

Presiede la seduta il Direttore, Prof. Girolamo Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, alle ore 15,40, constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, a norma dell'art. 5.4 dello Statuto.

1) Assegnazione Punti Organico

Sono presenti i Proff. di ruolo di I e II fascia ed è verificata la presenza della maggioranza qualificata.

Il Presidente, ricordando del deliberato del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31 maggio 2016 con cui si è deciso di utilizzare il Punto Organico assegnato al DIATIC in due promozioni da ricercatore a professore associato (pari a 0,40 punti) e in una promozione per PTA da categoria C a D (pari a 0,05 punti), precisa che, in base a quanto richiesto dalla nota rettorale prot. 13425, è necessario procedere ad individuare i settori scientifici disciplinari su cui richiedere le due promozioni da ricercatore a professore associato ed anche indicare il tipo di concorso da attivare. Al riguardo precisa che la procedura potrà essere espletata o tramite art. 18 o art. 24. Nel primo caso trattasi di bando aperto a chiunque in possesso di idoneità in Italia con commissione costituita da tre professori ordinari del settore di cui uno indicato dall'interno e i rimanenti due nominati dal

Rettore. Nella procedura con art. 24, da privilegiare in presenza di una sola idoneità interna, potranno partecipare gli idonei del S.S.D. appartenenti all'UNICAL.

Ciò premesso il Presidente apre la discussione dopo aver ricordato che, fino ad oggi, il Consiglio di Dipartimento non ha mai definito una programmazione a lungo periodo, né stabilito dei criteri oggettivi da applicare per selezionare i S.S.D. da proporre nelle progressioni di carriera e che al momento sono presenti n. 5 ricercatori DIATIC in possesso di abilitazione:

- n. 2 ricercatori abilitati sul SSD ING/IND 22;
- n. 1 ricercatore abilitato sul SSD ING/IND 26;
- n. 1 ricercatore abilitato sul SSD ING/IND 27;
- n. 1 ricercatore abilitato sul SSD CHIM/07.

Il Presidente ricorda infine che nell'ultima assegnazione per le promozioni ad associato sono stati individuati i S.S.D. ICAR/02 e CHIM/07.

Si apre la discussione.

La prof.ssa Cannavò propone di procedere individuando i S.S.D. disciplinari più carenti di organico.

Il Direttore chiarisce che sicuramente i Settori scientifici obbligatori più carenti del DIATIC, in quanto presentante un solo ricercatore, sono ICAR/03 –Ingegneria Sanitaria e ING/IND-24 – Principi di Ingegneria Chimica.

Il prof. Catapano interviene facendo presente che, per completezza, bisogna anche ricordare che si è discusso più volte sull'opportunità di intraprendere una politica di programmazione e di sviluppo del Dipartimento finalizzata ad evitare situazioni di blocco ed anche ad evitare di personalizzare le scelte. Il professore auspica che si completi tale percorso di programmazione poiché, scegliere di utilizzare le risorse solo per avanzamenti di carriera è estremamente riduttivo. Così procedendo, infatti, viene impedito lo sviluppo di settori, come ING-IND/34, a cui afferisce una sola unità.

Il Presidente interviene ricordando l'entità delle risorse disponibili e i vincoli imposti dagli Organi Accademici.

Segue nella discussione il prof. Molinari. Egli, traendo spunto da una proposta avanzata nel Consiglio del 24 luglio 2014, in cui si discuteva della stessa problematica all'ordine del giorno ed in cui era previsto, tra l'altro, di mettere in coda i macrosettori concorsuali –S.S.D. dei ricercatori che avrebbero ottenuto l'abilitazione al ruolo di professore associato nella seconda tornata rispetto a coloro abilitati in data antecedente, propone una programmazione ampia per l'Area Ingegneria Chimica per come sintetizzato:

- i settori ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali e ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici su cui richiedere le due promozioni da ricercatore a professore associato, utilizzando le risorse attualmente disponibili;
- i settori ING-IND/27 – Chimica Industriale e tecnologica e CHIM/07 – Fondamenti Chimici Delle Tecnologie su cui richiedere due promozioni da ricercatore a professore associato, utilizzando le prossime risorse assegnate al DIATIC.

Il prof. Molinari precisa, altresì, che la sequenza proposta si interseca con eventuali esigenze degli altri SSD del Dipartimento e potrà essere completata in futuro

La prof.ssa Cannavò dissente dalla proposta del collega Molinari che destina le risorse presenti e future esclusivamente all'Area di Ingegneria Chimica richiamando l'attenzione dei colleghi sulla necessità di predisporre un progetto culturale che coinvolga tutti i docenti afferenti al DIATIC.

Prende la parola il prof. Crea che ricorda il vincolo imposto dal Rettore ma, anche, che, in situazioni analoghe a quella in discussione, il Consiglio non ha voluto adottare criteri di cui tener conto per l'individuazione dei S.S.D. su cui bandire i posti assegnati al Dipartimento e, pertanto, appurata la presenza di nuovi ricercatori abilitati che si sono aggiunti a quelli già esistenti, ne consegue la necessità di intraprendere nuove considerazioni e valutazioni.

Segue nella discussione il prof. Formisani. Egli rappresenta che, in passato, si era detto contrario ad ogni tipo di programmazione per la presenza di elementi variabili che non avrebbero consentito di assumere impegni. Il prof. concorda con la proposta del collega Molinari in quanto basata sul criterio del buon senso che suggerisce di tener conto del merito, già misurato dall'idoneità, ma anche di evitare scelte su SSD già premiati e di considerare la data di abilitazione.

La prof.ssa Fabiano chiede la parola. Ella concorda con il pensiero della collega Cannavò in quanto crede fortemente in un'idea ampia di dipartimento non legata esclusivamente all'esistenza da un lato dell'Ingegneria Chimica e dall'altro dell'Ingegneria Ambientale e, pertanto, ha necessità di capire come valutare i ricercatori abilitati. Pur partendo dal presupposto che sono tutti meritevoli, considerata l'insufficienza delle risorse, occorre, ella dice, fare una scelta che, al contrario di quanto affermato dal collega Formisani, non può essere demandata al buon senso in quanto risulterebbe opinabile. Bisogna lottare, dice la prof.ssa, per la meritocrazia che di certo tende a favorire le persone più giovani se anche in possesso di più titoli. Occorre selezionare i più meritevoli in base a criteri oggettivi che possono essere rinvenuti esclusivamente nei dati ministeriali ed attualmente, ella dice, i SSD in cui si ritrovano gli abilitati più meritevoli sono: ING-IND/27 – Chimica Industriale e tecnologica e ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali.

Il prof. Di Maio fa presente che, volendo premiare la meritocrazia, occorre far riferimento agli indici delle mediane che sono chiari, stabiliti ed univoci e, pertanto, prendere in considerazione i numeri che esprimono diversi indicatori ANVUR (lavori negli ultimi dieci anni, l'indice h contemporaneo, ecc.). Occorre altresì tener conto, egli sostiene, che settori scientifici disciplinari diversi hanno mediane diverse e, per far sì che i valori siano confrontabili si rende necessario procedere con una normalizzazione partendo dai valori stabiliti dal Ministero e rapportandoli alle mediane di settore. Solo così procedendo si ha un criterio oggettivo. Il prof. Di Maio continua il suo intervento facendo presente ai colleghi che, applicando tale criterio, si riscontra che, per tutti i diversi indicatori, l'ing. Di Renzo è al primo posto. In aggiunta, egli dice che sarebbe giusto tenere in considerazione la data del conseguimento dell'abilitazione premiando chi l'ha ottenuta prima. A tal punto, il professore chiede di conoscere quali indicatori sono stati esaminati che possano giustificare la proposta della collega Fabiano.

In aggiunta, considerato che sul SSD ING/IND-22 vi sono due idonei, considerato che entrambi hanno un'idoneità acquisita da più tempo, considerato l'aspetto meritocratico, il prof. Di Maio conclude il proprio intervento proponendo i seguenti SSD su cui richiedere le due promozioni da ricercatore a professore associato: ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici e ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali.

Il Prof. Curcio ritiene che gli indicatori ASN, in quanto misura oggettiva e quantitativa dell'ampiezza e incisività della produzione del singolo docente, vadano utilizzati senza alcuna manipolazione. Ogni tentativo di normalizzazione effettuato mediante semplice rapporto con le mediane di riferimento, per come proposto dal Prof. Di Maio, è da ritenersi fuorviante in quanto non tiene conto della disomogeneità dei valori delle mediane stesse tra i differenti settori concorsuali. L'adozione di questo metodo comporterebbe, infatti, un chiaro e sbilanciato vantaggio per i settori concorsuali con mediane più basse.

Il prof. Crea subentra nella discussione ed invita i colleghi a tenere in considerazione che l'ing. Macario ha superato le mediane, pur essendo anagraficamente più giovane e pur avendo una minore anzianità di servizio rispetto agli altri abilitati. Pertanto propone i seguenti SSD su cui richiedere le due promozioni da ricercatore a

professore associato: ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali e ING-IND/27 – Chimica Industriale e tecnologica.

Il prof. Di Maio precisa che la normalizzazione dell'età accademica è già tenuta in considerazione negli indici e che non sarebbe corretto valutarla per una seconda volta.

La prof.ssa Cannavò auspica che, a stretto giro, il Consiglio si possa dedicare ad elaborare un progetto di dipartimento che porti ad una programmazione non più rivolta solo ad acquisire altri Chimici ed Idraulici. Occorre studiare un'offerta culturale di ricerca e didattica che consenta al Dipartimento di sopravvivere nel futuro e che sia finalizzata a proporre un'offerta didattica migliore anche per contrastare il crescente calo delle iscrizioni.

Il Presidente, condividendo appieno la considerazione della prof.ssa Cannavò, informa i colleghi che durante la riunione di insediamento della Commissione d'Indirizzo Dipartimentale, le autorità presenti hanno osservato che i manifesti degli studi proposti dal DIATIC non forniscono conoscenze sulla normativa ambientale e comunitaria.

Interviene il prof. Di Maio che si dice meravigliato per quanto asserito dal collega Curcio e ribadisce che non è possibile confrontare gli indicatori di un settore con quelli di un altro settore senza operare una normalizzazione, senza, cioè, tener conto di quale è la normalità in un determinato settore. In aggiunta, il prof. Di Maio precisa che un altro elemento di cui tener conto, sempre per valutare in modo corretto detti indicatori, è il numero di autori degli articoli scientifici prodotti dai ricercatori e, nel caso specifico, la media degli autori nei lavori prodotti dall'ing. Di Renzo è pari a 2,18 mentre per l'ing. Macario è pari a 5,17. Pertanto, conclude il professore, non vi è alcun dubbio che il ricercatore che più merita la promozione a professore associato è l'ing. Di Renzo.

Il Presidente precisa che le collaborazioni estese non sono da considerare un demerito.

Il prof. Ferrucci chiede di conoscere il livello di sofferenza dei SSD presenti nel DIATIC.

Il Presidente spiega che numerosi sono i settori DIATIC costituiti da una sola unità ma che, rispetto al carico didattico, sicuramente il settore di Ingegneria Sanitaria è il più sofferente.

Il Presidente rimanda ad altra data la definizione della tipologia di bando da attivare e, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione le tre proposte emerse durante la discussione.

I PROPOSTA sostenuta dal prof Di Maio:

ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici e ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali.

FAVOREVOLI: 3 (Di Maio, Formisani, Testa)

ASTENUTI: 11 (Catapano, Curcio, Crea, Greco, Cannavò, Barra, Fabiano, Ferrucci, Mazzitelli, Molinari, Giordano)

II PROPOSTA sostenuta dal prof. Molinari:

- i settori ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali e ING-IND/26 – Teoria dello sviluppo dei processi chimici su cui richiedere le due promozioni da ricercatore a professore associato, utilizzando le risorse attualmente disponibili;

- i settori ING-IND/27 – Chimica Industriale e tecnologica e CHIM/07 – Fondamenti Chimici delle Tecnologie su cui richiedere due promozioni da ricercatore a professore associato, utilizzando le prossime risorse assegnate al DIATIC.

FAVOREVOLI: 4 (Molinari, Di Maio, Formisani, Testa)

ASTENUTI: 10 (Catapano, Curcio, Crea, Greco, Cannavò, Barra, Fabiano, Ferrucci, Mazzitelli, Giordano)

III PROPOSTA sostenuta dai prof. Crea e Fabiano:

ING-IND/27 – Chimica Industriale e tecnologica e ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali.

FAVOREVOLI: 8 (Curcio, Crea, Greco, Cannavò, Barra, Fabiano, Mazzitelli, Giordano)

ASTENUTI: 3 (Catapano, Ferrucci, Molinari)

CONTRARI: 3 (Di Maio, Formisani, Testa)

Il Consiglio, ristretto alla sola componente di I e II fascia, sentita la proposta del Presidente,

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento di Ateneo;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, seduta del 10 novembre 2015, relativa all'attribuzione, a partire dal 2015, ai dipartimenti di provenienza, il 50% delle risorse, in termini di Punti Organico, di professori e ricercatori derivate da pensionamenti, trasferimenti e cessazioni per qualsiasi motivo, dell'anno precedente;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico del 09 maggio 2016 nonché quella successiva del Consiglio di Amministrazione, con le quali si è proceduto a stabilire quale termine ultimo per trasmettere la proposta di utilizzo del Punto Organico da parte dei dipartimenti il 10 giugno 2016;

VISTA la nota rettorale Prot. n.13425 pervenuta tramite PEC il giorno 26/05/2016, avente ad oggetto "Punti Organico", nella parte in cui, in particolare, si comunica al Direttore del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica una attribuzione di Punti Organico pari a 0,479;

PRESO ATTO del deliberato del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 31 maggio 2016 con cui si è deciso di utilizzare il Punto Organico assegnato al DIATIC in due promozioni da ricercatore a professore associato (pari a 0,40 punti) e in una promozione per PTA da categoria C a D (pari a 0,05 punti);

CONSIDERATO che nella scelta dei S.S.D. il Dipartimento ha tenuto in debito conto la maturità scientifica degli abilitati sulla base del numero delle pubblicazioni e dei relativi indici bibliometrici;

RITENUTO necessario procedere ad elaborare una complessiva proposta di utilizzo del Punto Organico assegnato al DIATIC in ordine strettamente preferenziale ;

DELIBERA

Art. 1 La seguente proposta complessiva di utilizzo del Punto Organico assegnato al DIATIC (0,479 punti):

- due promozioni da ricercatore a professore associato (pari a 0,40 punti)
- una promozione per PTA da categoria C a D (per punti 0,079).

Qualora quest'ultima richiesta non fosse accolta, si chiede al CdA di impegnare questa risorsa al PRO.PER. 2016 con scadenza dicembre 2017

Art.2 A maggioranza assoluta (a norma dell'art. 5.4 dello Statuto e dell'art. 2 comma 6 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della legge n. 240/210), individua i seguenti SSD su cui richiedere le due promozioni da ricercatore a professore associato:

Numero posti: 2.

Settori Scientifici Disciplinari:

ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali

ING-IND/27 – Chimica Industriale e tecnologica

La presente delibera approvata seduta stante è immediatamente esecutiva.

Alle ore 17,15; esaurito l'argomento all'o.d.g., il Presidente dichiara sciolta la seduta.